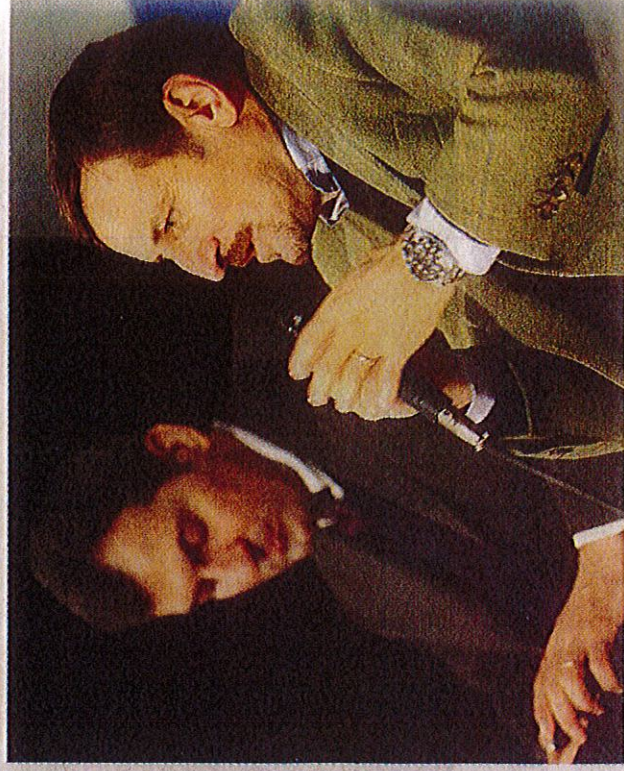


# APPUNTAMENTI

incontri rassegne  
solidarietà  
libri e religioni

L'AGENDA APPUNTAMENTI È SUL SITO WWW.TORINOSETTE.IT  
PER INVIARE NOTIZIE E COMUNICARE CON TORINOSETTE  
FAX 011/6639036  
E-MAIL: TORINOSETTE@LASTAMPA.IT  
SEGUITECI ANCHE SU FACEBOOK E TWITTER



● Uno dei lavori premiati, «I won't eat» di Elisa Denti che tratta il tema dell'anoressia

● Il direttore de La Stampa Mario Calabresi e l'attore Giacomo Poretti

## DUE SERATE DEL CONTEST LA STAMPA “IT'S UP 2 U” ECCO I VINCITORI DEL TALENT

**MARCO BOBBIO**  
Lo sguardo dei giovani sull'attualità, dalla cronaca alla sanità, dal lavoro ai rapporti tra le generazioni. L'opportunità di proporre un progetto teatrale, sottoponendolo al vaglio di una giuria di qualità e all'approvazione del pubblico. E soprattutto la possibilità, per i vincitori, di esibirsi dal vivo in due prestigiose location torinesi.

Si svolgono **lunedì 14**, alle 21 alle Ogr (corso Castelfidardo 22) e **martedì 15**, sempre alle 21 al Teatro Carignano (piaz-

za Carignano 6), le serate conclusive del talent contest teatrale «It's Up 2 U» organizzato da La Stampa da un'idea della giornalista Giulia Vola.

La prima serata sarà condotta da Massimo Gramellini, vicedirettore del quotidiano, e da Luca Dondoni, critico musicale e

**Il 14 alle Ogr con Gramellini e Dondoni, il 15 al Carignano con Calabresi e Giacomo Poretti**

Il pubblico ha poi scelto, attraverso le votazioni online su [lastampa.it](http://lastampa.it), «Bar Purgatorio» di Nadia Rossino e Marco Zuliani, che rilegge in chiave ironica l'eterna lotta tra bene e male, «Bisturi», di Lorenzo Cammisa, che parte dalla malasanità per creare una storia che fa ridere e pensare, e «Non si lamenti mai», di Lorenzo Cammisa, monologo sulla distanza che spesso intercorre tra il lavoro e le aspirazioni personali.

La giuria ha invece premiato il lavoro «Dov'è finita la crisi», di Tiziano Turci, che propone un'analisi in parole e musica della situazione economica, «I won't eat» di Elisa Denti, sul tema dell'anoressia, e «Segni all'albicocca», di Fabrizio Bianchi, sulla storia di Thamsanqa Jantjie, il falso interprete del linguaggio dei segni al funerale di Mandela. I vincitori sono stati selezionati tra gli oltre cento progetti presentati sul sito [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it): l'iniziativa si rivolgeva ai ragazzi fino a 35 anni con l'obiettivo di stimolare racconti innovativi e di dare voce alla creatività e al punto di vista dei giovani.

Il concorso era suddiviso in sei filoni: lavoro, cittadinanza, generazioni, cronaca (stra)ordinaria, corpore sano, amore e rivoluzione e sono stati premiati progetti per ogni sezione.

L'ingresso alle serate è gratuito ma è necessario prenotare il posto su <http://inizia-tive.lastampa.it/up2u/prenotati/>

### IL GIURATO

Tante cronache dalla nostra Italia che narrano con ironia la realtà

**U**n talent particolare: e non soltanto per via dello spazio che lo propone, il sito di un grande quotidiano come «La Stampa». A mio avviso «Up2U!» è soprattutto uno straordinario contenitore di storie. Questo mi ha colpito in modo speciale, svolgendo - per quanto indegnamente - la mia funzione di giurato.

Quasi tutti i filmati che ho potuto valutare, infatti, mi hanno raccontato qualcosa di questa nostra difficile Italia. Viende umane, speranze, disperazione, tragedie, voglia di riscatto, allegria di naufragi: c'è tutto il Paese, nelle «performances» dei concorrenti. «Performances» magari imperfette, se valutate come prove d'attore. Ma impeccabili, a volte sconvolgenti, se le consideriamo per ciò che davvero sono: un rapporto veritiero, e pertanto spesso impietoso, sul nostro tempo sbandato.

Sezione dopo sezione, video dopo video, l'Italia ci scorre sotto gli occhi, in un affresco corale in cui l'arte dello «storytelling» - di raccontare storie, come preferisco dire «sponendo ancora di una mia lingua nazionale - si mette al servizio dell'attualità più bruciante. C'è tanta ironia, ora combattiva, ora rassegnata, nelle opere dei vari concorrenti; ma ci sono anche racconti di tragica potenza, denunce civili, momenti di alta dignità e di sana indignazione.

Dall'insieme di tutte queste storie esce uno «spettacolo» che si farà spettacolo vero nelle due serate pubbliche alle Ogr e al Carignano - che intitolerei «Cronache dalla vera Italia». Uno spettacolo che mi sarebbe piaciuto vedere in televisione o a teatro, proposto dai tanti fustigatori dei costumi che affollano i nostri palcoscenici. Uno spettacolo - ci tengo a dirlo - che mi ha affascinato perché, pur nella sua apparente «casualità» (ogni concorrente ha lavorato da solo, com'è logico, senza coordinarsi con gli altri), adesso sembra frutto di una lucida regia.

Ma in fondo è proprio così. Un regista in effetti c'è, dietro a tutte le storie di «Up2U!»: si chiama Realtà.

GABRIELE FERRARIS



LA STAMPA



# in città

Società cultura & spettacoli

TIZIANA PLATZER

**H**anno lavorato duro. L'hanno presa sul serio, si sono documentati, hanno raccolto storie, scritto testi poi messi in scena nel soggiorno di casa o nella cucina di un amico per riuscire a girare il video: quello che è venuto fuori, prima ancora della sostanza drammaturgica, è che ci hanno provato. «Perché non sono una generazione di sdraiati», dice sorridendo Giulia Vola, ideatrice di «UP2U», il primo talent contest teatrale realizzato in Italia e al debutto sul sito de «La Stampa», con la collaborazione del Teatro Stabile,

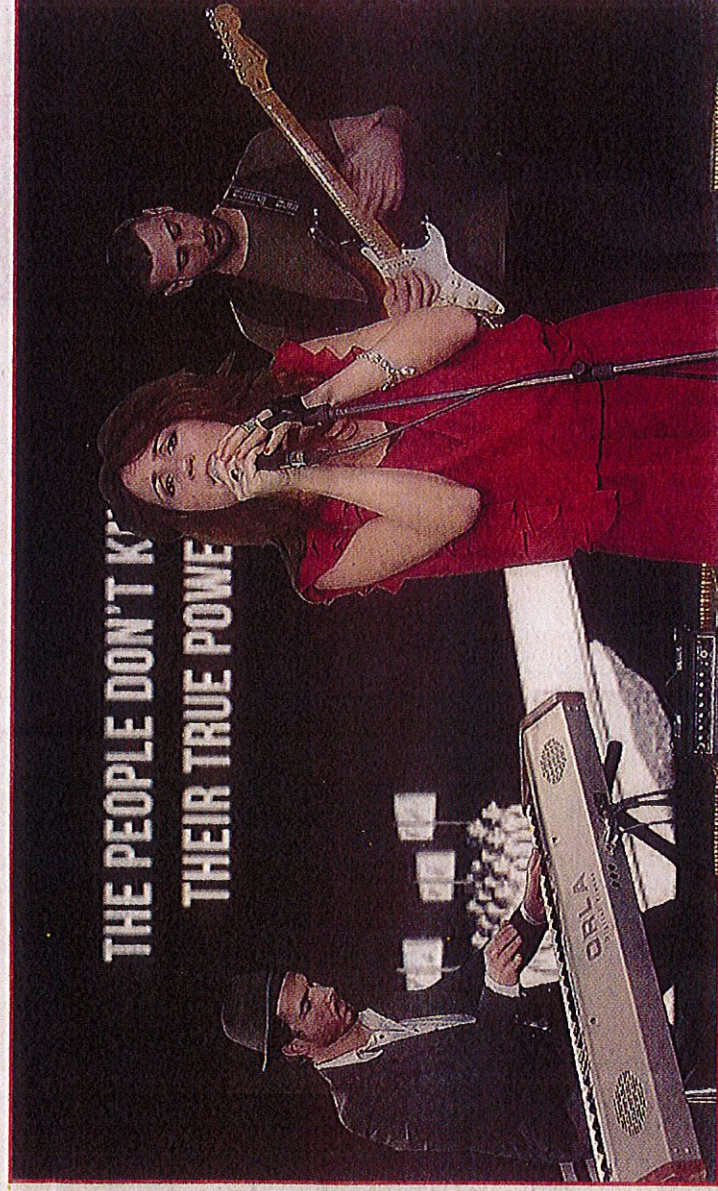
**ALLE OGR**  
Andranno in scena i più votati dalla giuria popolare

della Società consortile Ogr-Crt e di Italo.

**Under 35**

Un palcoscenico per ragazzi under 35 a cui hanno partecipato un centinaio di progetti da tutta Italia passati al vaglio della giuria popolare, gli utenti del web, e da una giuria tecnica, composta dall'attore Giacomo Porretti, Barbara Ferrato, responsabile settore produzione del Tst, Walter Zambaldi, direttore artistico della Corte Ospitale a Reggio Emilia, e i giornalisti Gabriele Ferraris e Luca Dondoni: alla prima selezione ne sono passati 30. Che con auto e treni, trolley, chitarre e scatoloni per gli oggetti di scena a febbraio sono arrivati nella redazione de «La Stampa» e si sono esibiti 10 minuti davanti alle telecamere dello studio tv: giovanissimi, qualche con figli, tanti con studi teatrali e esperienze di scena, altrettanti con il teatro nei sogni. Nulla di tutto questo ha avuto un peso e i nove vincitori sono pronti per la «prima»: chi è stato scelto dalla giuria di qualità si esibirà martedì 15 aprile al Teatro Carignano con la conduzione della serata affidata a Giacomo Porretti e al direttore de «La Stampa» Mario Calabresi. Chi è stato votato dalla giuria popolare andrà in scena

**In finale**  
È stato premiato dalla giuria di qualità lo studio drammaturgico di Tiziano Turci «Dov'è finita la crisi?»: sarà sul palco del Carignano il 15 aprile, con Rossella Teramano, Francesco Provenzano e lo stesso Turci



lunedì 14 aprile alle OGR e sul palco ci saranno Massimo Gramellini e Luca Dondoni. Le serate, alle 21, sono gratuite ma è necessario prenotarsi su [www.la-stampa.it/up2u-prenotazioni](http://www.la-stampa.it/up2u-prenotazioni).

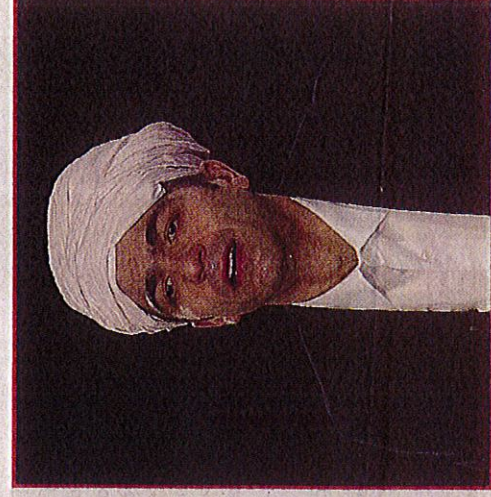
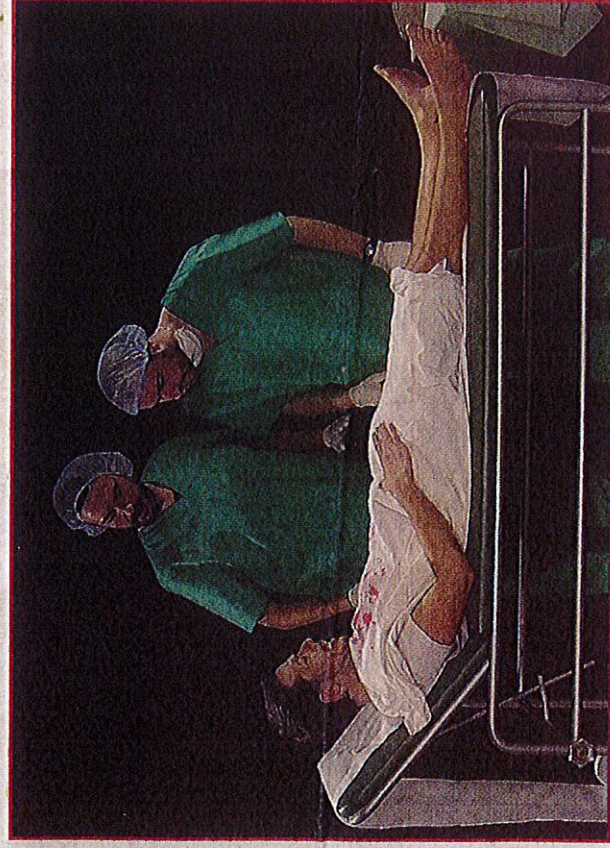
**I progetti**

I progetti sono ispirati a temi precisi: lavoro, cittadinanza, generazioni, cronaca straordinaria, corpore sano e amore e rivoluzione. «Quando ho letto del contest avevo già cominciato a scrivere il mio monologo "I won't eat" sul problema dell'anorexia», racconta Elisa Denti, 34 anni, padovana, due bimbi e che da 4 anni abita a Chivasso: è stata scelta dalla giuria di qualità. «Un'esperienza bellissima. Io ho studiato teatro alla Paolo Grassi

**AL CARIGNANO**  
La serata con gli artisti selezionati dalla giuria di qualità

## La storia Con la "Stampa" il teatro ha trovato il suo talent

Ecco i finalisti di "Up 4 You", il concorso lanciato dal nostro sito



**Protagonisti**  
A sinistra «Bisturi» con Lorenzo Cammisa  
Sopra Daniele Anzalone con «Tonato Immigra»

a Milano, ora pensare di salire sul palco del Carignano mi sembra pazzesco». Con lei ci sarà anche Pablo Cappellato, torinese, 26 anni, che ha ottenuto il voto di entrambe le giurie con «Ultima generazione». «Noi nati tra la fine degli Anni '80 e inizi '90: cresciuti con Italia 1, passati dall'11 settembre, folgorati dall'era digitale» dice l'attore, perché questo fa nella vita. «Certo mi sento un mezzo esodato!» ha detto ridendo Porretti, lui in cerca di eredi comici, ma non ne ha trovati molti. A ispirare i ragazzi le storie dalla realtà: «Dopo la registrazione a Torino ho scritto tutto lo spettacolo» dice Daniele Anzalone, 31 anni, siciliano a Roma e vincitore in entrambe le serate con «Tonato Immigra (...un Immigra Tonato)»: i minori immigrati nei centri di assistenza italiani, dove Anzalone lavora come educatore. La giuria di qualità - i vincitori di questa sezione avranno l'opportunità di concludere lo spettacolo ospiti cinque giorni alla Corte Ospitale a Reggio Emilia - ha ancora premiato «Segni all'abito» di Fabrizio Bianchi, «Vilenu» di Francesco Pupa e «Dov'è finita la crisi» di Tiziano. La giuria popolare ha votato «Bar purgatorio» di Nadia Rossino e Marco Zuliani, «Bisturi» di Lorenzo Cammisa e, ancora, «Vilenu»: Francesco perde la madre avvenuta dall'arriantato a Crotone.